

## **Avviso ai lettori**

**La Raccolta Drammatica Corniani Algarotti presenta negli originali irregolarità di impaginazione, lacune e difficoltà di lettura a causa dello stato di conservazione.**

**Trattandosi di volumi assemblati in legature storiche, non si è potuto intervenire nella ricomposizione corretta dei testi e pertanto le imperfezioni si sono riproposte nella duplicazione che rispecchia fedelmente lo stato degli originali cartacei.**

# KARDINUTO

*Azione Fantastica*

IN CINQUE QUADRI

COMPOSTA DA ANTONIO MONTICINI

2

## AVVERTIMENTO

*Viveva nel secolo decimoterzo un uomo per nome Kardinuto, che divenuto vecchio e povero, ricorreva per aiuto al finto mago Mugraby, che odiavalo mortalmente e che fino dalla sua infanzia lo seguiva e lo affascinava per perderlo. — Mugraby, questo genio del male, assecondando al desiderio di Kardinuto, lo ringiovanì e lo fece ricco; ma nel medesimo tempo raggiunse il suo scopo, quello cioè di perderlo irreparabilmente. —*

*Su questo favoloso racconto, è tessuto il programma cui prestar volli tutto quel meraviglioso che comportava la qualità del soggetto, il quale, spero, verrà accolto da questo rispettabile e colto pubblico con quella gentilezza di che sempre avvalorà chiunque impieghi ogni suo sforzo per meritarsi il pubblico compatimento.*

ANTONIO MONTICINI.

## PERSONAGGI

## ATTORI

Il Duca di Brunswik	sig. BOCCI GIUSEPPE
VORMOS, suo nipote, fidanzato di	sig. VIGANÒ DAVIDE
ELENA, figlia di	sig. <sup>a</sup> GALLETTI ROSATI CARLOTTA
MATILDE, Principessa di Magdeburgo	sig. <sup>a</sup> DE SCALZI NINA
ADOLFO, di lei figlio	sig. MAURI GIOVANNI
KARDINUTO, vecchio scultore	sig. RAZZANI FRANCESCO
MUGRABY, genio del male, sotto l'aspetto di un mago, finto amico di Kardinuto	sig. CATTE EFFISIO
SATANA, re dell'Erebo	sig. TRIGAMBI PIETRO
SANGRIDA, maliarda	sig. <sup>a</sup> BELLINI CASATI LUIGIA

Guerrieri Fantastici — Maliarde — Cacciatori  
Cacciatrici — Dame — Cavalieri — Paggi  
Ancelle — Spiriti elementari — Genii del fuoco  
Genii celesti — Ombre dell'Erebo.

## FIGURE ALLEGORICHE

Ambizione	MORLACCHI A.	Sonno	HOFFER M.
Arroganza	BUSSOLA R.	Calamità	MORLACCHI T.
Vanagloria	BAGNOLI C.	Mormorazione	GABBA ANNA
Follia	SAI CELEST.	Delitto	VAGO CARLO
Incontinenza	FELLER M.	Morte	PRATESI L.
Gelosia	BANDERALI R.	Discordia	PINCETTI B.
Frode	STROM E.	Rimorso	PARADISI S.
Lusinga	BERTUZZI A.		

## LE TRE FURIE

Tisifone, PUZONE L. - Aletto, QUATTRI A. - Megera, FONTANA G.

*L'azione è in Magdeburgo nel secolo XIII.*

## BALLERINI.

*Compositore dei Balli*, Sig. Antonio Monticini

*Primi Ballerini francesi*

Signori: Monplaisir - Gustav.

Signore: Monplaisir - Rosati Galletti Carlotta

*Prime Ballerine allieve dell' I. R. Scuola di Ballo*

Signore: Marzagora Tersilia - Wuthier Margherita - Fuoco M. A.

*Primi Ballerini per le parti*

Signori: Catte Effisio - Razzani F. - Bocci Giuseppe - Trigambi Pietro

Pratesi Gaspare - Casati Tomaso - Viganò Davide - Quattri Aurelio

*Prime Ballerine per le parti*

Signore Bagnoli Quattri Carolina - Bellini Casati L. - De Scalzi Nina  
Gabba Anna

*Primo Ballerino per le parti Comiche*

Signor Paradisi Salvatore.

*Primi Ballerini di mezzo carattere*

Signori: Puzone Leopoldo - Vago Carlo - Ronchi Carlo - Palladini A.

Marchisio Carlo - Della Croce Carlo - Bondoni Pietro

Rugali Antonio - Rumolo Antonio - Rugali Carlo - Pincetti Bartolommeo

Croci Gaetano - Scalcini Carlo - Fontana G. - Bertucci Elia

Oliva Pietro - Mora E. - Mauri Giovanni

Meloni Paolo - Belloni Giuseppe - Della Croce Achille - Ramacini F.

*Prime Ballerine di mezzo carattere.*

Signore: Feller Maria - Hoffer Maria - Morlacchi Angela - Morlacchi Teresa

Gaja Luigia - Viganò Giulia - Pratesi Luigia - Monti Luigia

Bussola Rosa - Bellini Enrichetta

Strom Eugenia - Ronchi Brigida - Novellau Luigia.

I. R. SCUOLA DI BALLO.

Maestri di Perfezionamento

Sig. BLASIS CARLO.

Sig.<sup>a</sup> BLASIS RAMACINI ANNUNCIATA.

Maestro di ballo, Signor VILLENEUVE CARLO.

Maestro di mimica, Signor BOCCI GIUSEPPE.

*Allieve dell' I. R. Accademia di Ballo*

Signore: Wuthier Margherita - Fuoco M. Angela

Bertuzzi Amalia - Bertani Ester - Tommasini Angela

Marra Paride - Romagnoli Caterina - Scotti Maria

Thierry Celestina - Negri Angela - Monti Emilia - Sai Carolina

Bonazzola Enrichetta - Radaelli Amalia - Appiani Maddalena

Molinari Angela - Damiani Orsola - Vegetti Rachele

Wuthier Ernestina - Figini Leopoldina - Grimoldi Giuseppina

Bedotti Giovannina - Orsini Anna

*Allievi dell' I. R. Accademia di Ballo.*

Sig.- Croce Ferdinando - Vismara Cesare - Corbetta P.

Simonetta Giacomo - Bellini Luigi - Cabrini Carlo

*Ballerini di Concerto. N. 12 Coppie.*

## QUADRO PRIMO

*Regno delle Ombre.*

**U**l re delle ombre, circondato dalla sua corte festeggia l'arrivo di Mugraby, genio del male, il quale, giunto alla sua presenza, gli manifesta il vivo desiderio di perdere il suo nemico Kardinuto, facendolo innamorare di un' avvenente donzella, al cui scopo egli domanda assistenza.

Il re dell' Erebo approva quella trista intenzione e brama di vedere il mortale che Mugraby intende di perdere. — Ad un cenno di Mugraby si fende una rupe, e scorgesi il vecchio scultore Kardinuto immerso nel suo lavoro e in cupi pensieri.

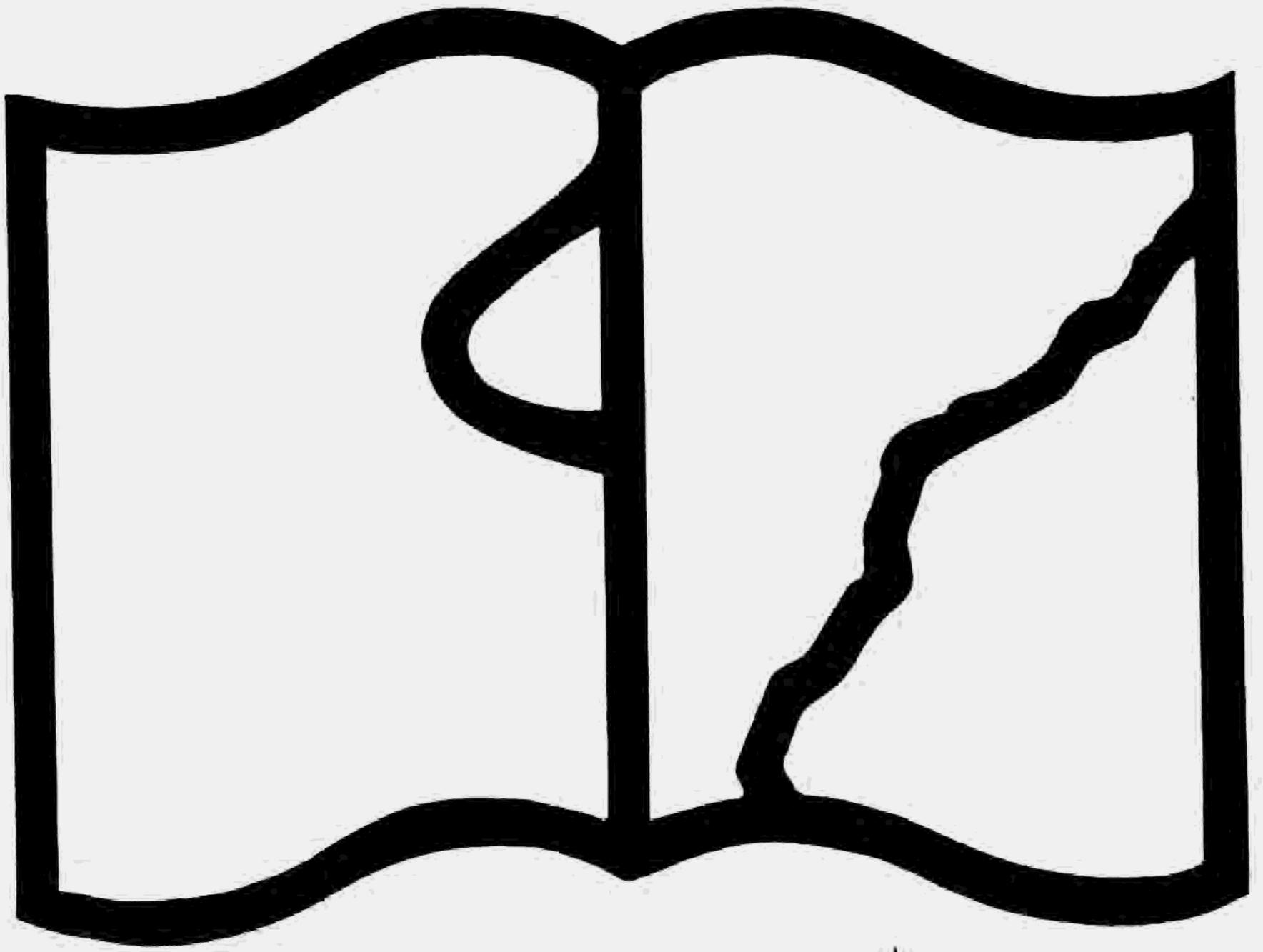
Il principe delle tenebre gioisce delle disposizioni del suo protetto, gli promette tutta la sua assistenza, e gli ordina di porsi al fianco di Kardinuto onde trarlo colle sue arti a perdizione.

Mugraby parte giulivo, con l'Arroganza, l'Ambizione, la Vanagloria e la Follia. — Tutta la corte infernale tripudia intorno al monarca del tenebroso regno.

## QUADRO SECONDO

*Studio di Kardinuto, con statue e strumenti da scultura; da un lato finestra. Tavolino con leggio.*

Kardinuto, immerso nei più ardenti ed ambiziosi pensieri, maledice alla sua miseria. — Gli apparisce Mugraby. Kardinuto si scuote alla vista del finto amico, si getta nelle sue braccia, e gli palesa come egli, povero e privo di tutto che può render cara la vita, aneli a morire. — Mugraby conforta Kardinuto e gli promette di farlo ricco e possessore di vaga fanciulla. Kardinuto non presta fede ai suoi detti e gli manifesta l'impossibilità di rendere felice una sposa e di farsi amare da quella stante la sua vecchiezza. — Il malefico genio, co mezzo de' suoi incantesimi, gli fa comparire innanzi uno



# **Testo Deteriorato**

stuolo di bellissime faretrate donzelle, fra le quali si distingue dalle altre Elena che in abito da caccia è sul punto di partire per questo a lei caro e piacevole esercizio. — Kardinuto, per opera d'incanto, si accende per questa leggiadra fanciulla d'improvvisa e lusinghiera affezione.

Mugraby, onde maggiormente adescarlo, gli promette gioventù, ricchezze, e ciò che più importa, la mano della giovane principessa, che col suo potere gli fa comparire dinanzi. — Kardinuto più non resiste e si abbandona nelle braccia del suo amico, affascinato dalla speranza di un avvenire beato.

Ambidue partono su di una nube per recarsi al bosco incantato delle maliarde.

### QUADRO TERZO

*Bosco nelle vicinanze di Magdeburgo.*

Notte.

Il luogo è ingombro di maliarde e fattucchiere qui convenute di concerto col perfido Mugraby onde perdere Kardinuto, che giunge colla sua scorta. — Per opera di Sangrida, Kardinuto diventa il più avvenente giovinetto. Mentre aggiorna si odono lieti suoni che annunziano la venuta del duca in quel luogo... La turba delle maliarde e fattucchiere sparisce. — Kardinuto vorrebbe essere presentato al duca con treno di un ricco signore: il mal genio appaga tosto il desiderio di Kardinuto, e col magico suo potere fa sorgere dalla terra diversi guerrieri fantastici. Kardinuto, dopo di aver date prove di valore insieme con questi, si ritira in disparte.

Il duca con distinta comitiva e con Matilde, Elena, Vormos ed Adolfo, giunge in quel luogo per disporsi ad una caccia, quando tutto ad un tratto si oscura il cielo, romoreggia il tuono e tutti fuggono presi da terrore; Elena pure vorrebbe sottrarsi e seguire la madre.. quando viene trattenuta improvvisamente da Mugraby e da Kardinuto... Elena rimane immobile alla vista del giovine sconosciuto. Il luogo ad un tratto si rischiara di viva luce per opera del possente Mugraby, il quale colle diaboliche arti sue fa inna-

morare Elena di Kardinuto... Sopraggiunge il duca con il suo seguito in traccia di Elena. La madre e lo sposo corrono nelle braccia di lei; tutto è gioja. Kardinuto si presenta al duca sotto nome mentito e vantasi di avere salvata Elena da grave pericolo; indi, facendo avanzare i suoi guerrieri fantastici con ricchi doni, li presenta al duca supplicandolo di accordargli la sua protezione... Affascinato il duca dai ricchi presenti e dalle perverse esortazioni di Mugraby, cede alle richieste dell'incognito Kardinuto, e per attestargli la sua riconoscenza lo invita alla festa già destinata per le nozze stabilite del suo nipote Vormos con la vezzosa Elena. — Kardinuto, rassicurato da Mugraby che quelle nozze non si faranno, accetta l'invito del duca e tutti partono giulivi.

### QUADRO QUARTO

*Sala terrena nel palazzo del duca, con arazzi, all'alzarsi del sole vedesi il giardino ducale.*

Adolfo giunge per primo; Matilde lo segue chiedendogli il motivo del suo turbamento. — La protezione accordata dal duca ai due stranieri non resta dall'inquietarlo: giunge in quel punto Elena; in essa scorgesi l'amore che nutre per Kardinuto, e la freddezza colla quale ella riceve Vormos suo fidanzato che le fa vive proteste di amore. Il colloquio viene interrotto dalla venuta di Mugraby il quale manifesta che il duca chiede di Matilde, di Vormos e di Adolfo. Questi frettolosi si ritirano... Anche Elena vorrebbe seguire la madre, ma Mugraby la trattiene, e gli presenta Kardinuto.

L'avvenenza dell'incognito giovinetto, le sue dolci maniere infondono nel cuore dell'innocente donzella la più forte amorosa passione. — Kardinuto, vedendosi corrisposto, propone ad Elena una fuga onde sottrarsi agli sponsali di Vormos... Elena è titubante... Il perfido genio, a fine di perderli entrambi, porge ad Elena un fallace narcotico, e la persuade di mescerlo alla madre nel tempo della festa, onde agevolare la proposta fuga. Costei cede alle infernali lusinghe.

Il suono di lieta marcia annunzia l'arrivo del duca: s'aprono gli arazzi — Il duca giunge seguito dalle dame e dai cavalieri. — Elena furtivamente versa il narcotico in una tazza in cui beve la madre. — La festa è nel suo più vivo splendore; diverse dame e cavalieri intrecciano giulive danze, dopo le quali Matilde cade svenuta. Questo caso viene attribuito al veleno. — Terrore degli astanti. — Elena, mal reggendo a' suoi rimorsi, manifesta che ha creduto di dare innocentemente un sonnifero alla madre, dietro le insinuazioni di Kardinuto. — Tutti inorridiscono; Matilde muore. — Adolfo furente snuda il ferro e si scaglia sopra Kardinuto. Adolfo è ferito mortalmente. — Le spade dei cavalieri balenano tosto sul capo di Kardinuto; la sua vita è in pericolo, ma è fatta salva da Mugraby. Elena è tratta in carcere fra le esecrazioni di tutti.

## QUADRO QUINTO

*Carcere: sedile da un lato*

Un magistrato annunzia ad Elena la sua condanna. Ella è rassegnata al suo destino, e rammentando la sua propria colpa sparge amare lagrime, e supplica il perdono del cielo.

Mugraby penetra in quel luogo con Kardinuto. — Elena inorridisce a quella vista... Ogni parola di Kardinuto è come punta di acuto pugnale al suo cuore. — Elena è ferma nel suo proposito di morire rassegnata. — Un mesto suono fa presentire a Kardinuto la prossima perdita dell'amante... Elena viene tratta al supplizio. — Kardinuto forsennato vorrebbe seguirla e comanda all'amico Mugraby di salvargli l'amante... Il perfido allora lo guarda con un piglio diabolico, poi gli si palesa quale in realtà egli fu sempre per lui, pel suo mal genio cioè, ed afferrandolo lo getta nelle braccia degli spiriti infernali che s'impadroniscono di Kardinuto e lo trasportano nel LUOGO DEI SUPPLIZI. — Elena, circondata da genii celesti, è trasferita nella loro sfera. — Questi due quadri di azione diversa danno fine alla fantastica rappresentazione.